

Allegato 1 - Parte integrante

## RELAZIONE TECNICA

### Rete degli Hub di Quartiere contro lo Spreco Alimentare: risultati conseguiti e prospettive future

#### Relazione firmata digitalmente

Direttore Area Food Policy

*Andrea Magarini*

#### Introduzione

Nel quadro dell'attuazione della Food Policy di Milano, a partire dal 2018 il Comune di Milano ha sviluppato, di concerto ad una rete di attori locali, privati, istituzionali ed afferenti al Terzo Settore, una serie di Hub locali per recuperare lo spreco alimentare edibile da rivenditori, mercati all'ingrosso e dalle mense cittadine, al fine di redistribuirlo - attraverso il coinvolgimento di organizzazioni ed enti attivi nel sociale - alle famiglie indigenti.

Questo sistema ha contribuito a definire, nei diversi quartieri di Milano interessati dalla sperimentazione, efficaci partenariati pubblico-privato sociale, coinvolgendo negli anni decine di soggetti che lavorano insieme per prevenire lo spreco alimentare, ridurre le emissioni di CO<sub>2</sub> legate allo smaltimento delle eccedenze alimentari e promuovere la sicurezza alimentare ed il diritto al cibo.

Negli ultimi 4 anni (2019 - 2022) è stata costruita ed ampliata la Rete degli Hub di Quartiere contro lo Spreco Alimentare, ottimizzandone il funzionamento grazie ad un sistema di coordinamento fondato sulla partecipazione e condivisione di funzioni e responsabilità da parte dei soggetti a vario titolo coinvolti nella realizzazione del sistema: Politecnico di Milano e Assolombarda in qualità di soggetti firmatari del Protocollo di intesa "Zero Sprechi" siglato nel 2016 e rinnovato nel 2018 fino al 31/12/2022, il programma Qubè e Fondazione Cariplo; i Municipi del Comune di Milano, con un ruolo strategico nel radicamento territoriale dell'iniziativa; gli enti gestori dei singoli Hub portatori di radicata esperienza nel campo dell'aiuto alimentare.

Nel corso della presente relazione, oltre a delineare il modello di funzionamento di un Hub di Quartiere contro lo Spreco Alimentare tipo, si procederà a descrivere come a partire dalla sperimentazione realizzata sul quartiere Isola sia stato avviato un processo di replicabilità avviato sulla città che ha portato allo sviluppo di progettualità analoghe, concludendo con le prospettive di sviluppo futuro.

# 1. Modello operativo di un Hub di Quartiere contro lo Spreco Alimentare



Fig. 1 - Modello operativo Hub di Quartiere.

## 1.1 Allestimento dell'Hub

Ogni Hub è allestito con una cella frigorifera per la gestione del cibo fresco, con scaffalature per il cibo secco e confezionato e con una postazione amministrativa per la gestione dell'archivio e delle procedure. L'utilizzo di un furgone coibentato consente di recuperare su base giornaliera le eccedenze dai supermercati e di stocarle nell'hub per la redistribuzione alle organizzazioni beneficiarie.

## 1.2 Tipologie di cibo raccolto e redistribuito

Il modello dell'hub di quartiere consente di agire su tutte le tipologie di cibo raccolto: fresco, cucinato e secco, frutta e verdura, pane. Il contatto diretto tra supermercato e organizzazioni beneficiarie rischia di generare picchi di monoprodotto difficilmente gestibili; l'hub consente invece di integrare il cibo recuperato, permettendo di donare un'offerta alimentare variegata, nutriente ed equilibrata alle persone in stato di bisogno, affiancandosi al contatto diretto tra supermercato e organizzazione no-profit.

## 1.3 Modello logistico di funzionamento

Il modello logistico prevede due percorsi di recupero quotidiani:

### 1. Recupero dai Supermercati - Mattina

Recupero del cibo fresco e secco confezionato invenduto, di frutta sfusa e/o confezionata, pane in eccedenza dai supermercati. Il soggetto gestore recupera direttamente dai punti vendita aderenti alla rete, mediante il furgone coibentato. Il cibo recuperato viene stoccato presso l'Hub di Quartiere e smistato sulla base delle esigenze delle organizzazioni beneficiarie.

### 2. Recupero dalle Mense aziendali - Pomeriggio

Recupero del cibo cucinato non servito, appositamente porzionato e abbattuto, di frutta sfusa e/o confezionata e pane in eccedenza dalle mense aziendali, che vengono direttamente consegnati alle organizzazioni no-profit dotate di servizio mensa sociale.

### 3. Ritiro delle organizzazioni non profit - Pomeriggio

Le organizzazioni che offrono servizio mensa o distribuzione pacchi a favore dei nuclei beneficiari, possono recarsi nell'hub per ritirare con i propri mezzi gli alimenti di cui hanno bisogno in modo assortito.

Video sul funzionamento di un Hub di Quartiere <https://youtu.be/rOcpMxHbiBg>

## 2. La sperimentazione pilota del primo Hub di Quartiere



Img. 1 - Quartiere nel quale è inserito l'Hub di Isola.



Img. 2-7 - Fotografie operative dell'Hub di Isola.

Con l'avvio dell'attuazione della Food Policy, nel 2016 il Comune di Milano, Assolombarda e Politecnico di Milano hanno condiviso il **protocollo d'intesa "Zero Sprechi"** con l'obiettivo di ridurre lo spreco di cibo e innovare le modalità di recupero degli alimenti da destinare agli indigenti, progettando e sperimentando un modello di recupero e redistribuzione delle eccedenze alimentari basato su reti locali di quartiere.

Nel 2018 è stato approvato un addendum al Protocollo, estendendone la durata fino al 31/12/2022, con la specifica finalità di sviluppare un **progetto pilota per la realizzazione di un Hub di Quartiere contro lo Spreco Alimentare**, con il coinvolgimento di tutti i partner del Protocollo, ciascuno per le proprie attribuzioni e competenze, e con il sostegno del Programma QuBì di Fondazione Cariplo, che ha aderito al progetto finanziando l'allestimento e la gestione dell'hub pilota nonché per favorire le connessioni con le reti del territorio sostenute e coinvolte dallo stesso.

Il **Comune di Milano** ha individuato uno spazio pubblico non utilizzato nel Municipio 9, lo ha reso disponibile come hub nel progetto per lo stoccaggio e la distribuzione degli alimenti recuperati alle onlus del territorio. Il Municipio 9 ha adottato quindi tutti gli atti necessari alla concessione dello spazio ad un ente gestore, secondo procedura ad evidenza pubblica.

Il **Politecnico di Milano** ha elaborato uno studio di fattibilità della rete, monitorato l'operatività dell'Hub e gli impatti generati dal progetto su base annuale, costruendo un modello logistico estendibile e replicabile in altri quartieri di Milano

**Assolombarda** ha agevolato il coinvolgimento di aziende del territorio, contribuito al sostegno dell'attività del Politecnico per il progetto Hub Zero Sprechi, provveduto inoltre alla registrazione del marchio "Zero Sprechi" e del relativo regolamento.

**Banco Alimentare della Lombardia**, vincitore del bando di assegnazione dell'Hub, ha garantito la gestione operativa e quotidiana del servizio per i quattro anni di durata della convenzione (2019-2022), recuperando le eccedenze alimentari e distribuendole alle strutture caritative partner del territorio.

L'Hub è stato inaugurato il 14 gennaio 2019 e, nei trascorsi quattro anni di sperimentazione, ha registrato risultati virtuosi e superiori alle aspettative, come si evince dai dati di impatto monitorati dal Politecnico di Milano ed in parte elaborati dall'Area Food Policy.

<b>Indicatore</b>	<b>Target</b>
<b>Mensilità di azione</b>	36
<b>Eccedenze donate (Kg)</b>	306.578
<b>Pasti equivalenti</b>	613.156
<b>Valore nominale donazioni (tot)</b>	1.017.120 €
<b>Valore nominale donazioni / mese</b>	28.253 €

Tab. 1 - Risultati complessivi durante la sperimentazione dell'Hub Isola.

<b>Annualità</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
<b>Insegne GDO</b>	LIDL Italia, Esselunga, Carrefour, NaturaSi, Erbert, Coop Lombardia, Il Gigante (fino 03/2020)	LIDL Italia, Esselunga, Carrefour, NaturaSi, Erbert, Coop Lombardia	LIDL Italia, Esselunga, Coop Lombarda, Erbert, Glovo, NaturaSi	LIDL Italia, Esselunga, Carrefour, Erbert, Glovo, Natura Si
<b>Quantità insegne GDO</b>	7	7	6	6
<b>Mesi funzionamento</b>	mar-lug set-dic	gen-feb ott-dic	gen-lug set-dic	gen-lug set-dic
<b>Mesi funzionamento</b>	9	5	11	11
<b>Punti vendita</b>	9	9	10	13
<b>Quantità eccedenze donate (Kg)</b>	77.000	54.000	100.587	74.991
<b>Donazioni / mese (Kg)</b>	8.556	10.800	9.144	6.817
<b>Media donazioni mese / Punti vendita (Kg)</b>	951	1.200	914	524
<b>Pasti equivalenti</b>	154.000	108.000	201.174	149.982
<b>Famiglie</b>	2.060	1.445	1.300	1.450
<b>Beneficiari</b>	5.090	3.570	3.210	3.580
<b>Quantità associazioni servite</b>	21	14	14	20
<b>Donazioni / Associazioni / Mese (Kg)</b>	407	771	653	341
<b>Valore nominale donazioni ridistribuite (tot)</b>	255.459 €	179.153 €	333.713 €	248.794 €
<b>Canone annuo immobile Hub decurtato 70% per impatto sociale</b>	3.245,73 €	3.245,73 €	3.245,73 €	3.245,73 €

Tab. 2 - Risultati di dettaglio per ogni annualità dell'Hub Isola.

## 2.1 Il valore del partenariato pubblico e privato

Tali risultati trovano un valore aggiunto nella ricchezza delle relazioni attivate e consolidate tra i diversi operatori del settore alimentare (aziende della grande distribuzione organizzata e mense aziendali) ed il gestore dell'Hub portatore di un sistema di valori e di una rete di associazioni ed enti del terzo settore attivi in campo sociale, che nella condivisione quotidiana del lavoro hanno permesso l'allinearsi delle singole procedure interne e prassi operative.

Un ruolo chiave è stato rivestito dal Politecnico di Milano, il quale ha garantito il supporto scientifico per lo sviluppo di un sistema logistico efficiente e per il monitoraggio dei dati delle donazioni attraverso una doppia verifica (raccolta dei dati dai punti vendita GDO e raccolta dati dal gestore Hub). Il Politecnico ha inoltre attivato accordi di riservatezza (*Non Disclosure Agreements - NDA*) con le singole insegne della GDO coinvolte nel progetto, per l'interscambio dei dati sensibili in forma non aggregata.

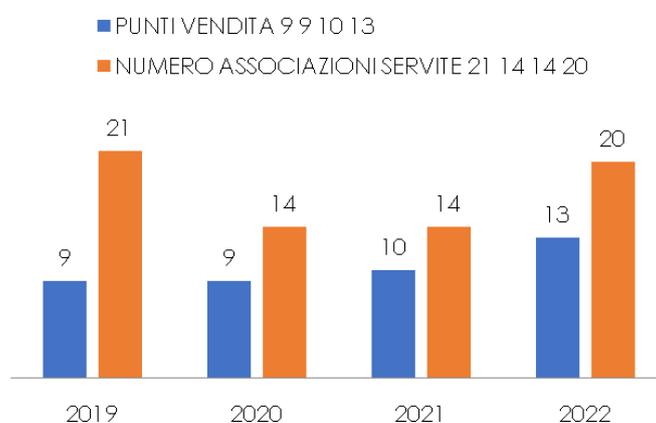


Fig. 2 - Grafico sull'ingaggio dei punti vendita ed associazioni nel quadriennio dell'Hub Isola.

## 2.2 Metodologia di valutazione dell'impatto

Con l'obiettivo di strutturare un meccanismo di valutazione dell'efficacia dell'Hub è stato adottato un metodo di indagine basato sui coefficienti sviluppati da Regione Lombardia<sup>1</sup> nel 2017 nell'ambito del progetto "Reti territoriali virtuose contro lo spreco alimentare".

Attraverso questo lavoro analitico è possibile stimare l'impatto sociale, ambientale ed economico delle donazioni delle eccedenze passanti dagli Hub.

Il dato di partenza dal quale calcolati gli impatti sono le tonnellate di cibo donato. Si ritiene questo dato particolarmente attendibile poiché esso è costruito da parte del Politecnico di Milano mediante un doppio fattore di verifica (raccolta da parte della GDO e raccolta di verifica attraverso il gestore dell'Hub).

Come si vedrà, gli Hub consentono di raggiungere simultaneamente tutti gli obiettivi della sostenibilità in ambito sociale, ambientale ed economico.

<sup>1</sup> Università Cattolica di Milano e Fondazione Lombardia per l'Ambiente FLA "Valutazione socio economica e ambientale della devoluzione" ad opera dei proff. Roberto Zoboli, Stefania Fontana, Filippo Fraschini, Mita Lapi.  
<https://www.regione.lombardia.it/wps/wcm/connect/4df6a96a-4122-488c-97e7->

## 2.3 Impatto sociale dell'Hub Isola

Secondo i risultati di una ricerca svolta dall'Università Cattolica in collaborazione con la Caritas Ambrosiana, i prodotti alimentari donati possono avere, a fronte di un dato valore commerciale nominale, un valore sociale molto diverso sulla base della situazione di indigenza in cui versa chi riceve la donazione, in termini di utilità equivalente.

Stando a questa stima, beni invenduti, e dunque ormai di valore nullo per la GDO acquisiscono, attraverso la filiera del recupero e della redistribuzione, un valore sociale misurabile che è multiplo del valore commerciale nominale.

Al fine di valutare l'efficacia sociale dell'Hub Isola si è ricostruito il valore mensile attualizzato, sviluppato sulla base delle analisi costi-benefici realizzate dall'Università Cattolica per rispondere al quesito sul valore delle donazioni dell'Hub, qualora i beneficiari delle associazioni finali dovessero acquistare il cibo ricevuto nel contesto del loro potere d'acquisto reale, rispetto alla scelta di investimento delle proprie risorse economiche sul monte complessivo delle proprie spese mensili.

Tale indicatore varia da un minimo di 1,5€ per ogni euro nominale a un massimo di 2,2€ per ogni euro nominale in base all'equazione di *distributionally weighted CBA* sul valore reale di una famiglia in scarse condizioni socioeconomiche, rispetto ad una famiglia con pessime situazioni socioeconomiche.

Annualità	2019	2020	2021	2022
Valore per associazione / mese (€ minimo)	1.041,18 €	1.971,48 €	1.669,24 €	871,13 €
Valore per associazione / mese (€ massimo)	1.471,76 €	2.786,80 €	2.359,56 €	1.231,39 €
Valore per associazione totale (€ minimo)	9.370,62 €	9.857,40 €	18.361,60 €	9.582,43 €
Valore per associazione totale (€ massimo)	13.245,88 €	13.933,98 €	25.955,13 €	13.545,30 €

Tab. 3 - Valore attualizzato per associazione / mese e totale per l'Hub Isola.

Si riportano di seguito le quantità di nuclei familiari e beneficiari dichiarati dai gestori degli Hub in base alle dichiarazioni delle singole associazioni convenzionate. Tale dato, costituendo un dato indiretto, non è stato verificato e pertanto non è stato utilizzato per ulteriori analisi all'interno della presente relazione. Tra gli operatori del settore è infatti nota la rapida variabilità di questi dati sui beneficiari e le famiglie.

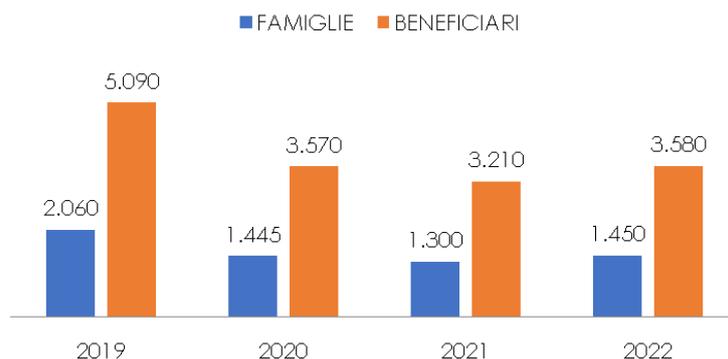


Fig. 3 - Grafico sull'andamento delle famiglie e dei singoli beneficiari nel quadriennio dell'Hub Isola.

## 2.4 Impatto ambientale dell'Hub Isola

Sempre basandoci sui coefficienti sviluppati da Regione Lombardia nel 2017 è possibile stimare le pressioni ambientali evitate dalle attività dell'Hub Isola.

Nell'insieme delle annualità di progetto ha evitato 635 tonCO<sub>2</sub>.

Indicatore	Target
Donazioni (Ton)	603,5
CO <sub>2</sub> evitata (Ton)	635
CH <sub>4</sub> (Ton)	3,38
PM <sub>2,5-10</sub> (Kg)	115
Acqua incorporata (milioni hl)	2,58
Terra incorporata (Ha)	216

Tab. 4 - Risultati complessivi durante la sperimentazione dell'Hub Isola.

Questo impatto non tiene in considerazione un fattore che in questo progetto risulta di particolare attenzione, la prossimità tra generatore dell'eccedenza, Hub e associazione di destinazione. Sicuramente, rispetto ai modelli tradizionali questa prossimità genera minori percorrenze delle eccedenze e quindi ulteriori vantaggi per il conto ambientale, che qui non sono stati quantificati.

Questi risultati saranno valorizzati anche all'interno dal Piano Aria e Clima (PAC), nell'ambito dell'azione 1.7.3 "Riduzione del 50% dello spreco alimentare in linea con la Food Policy di Milano" divenuto nel 2022 anche uno degli obiettivi (OD8) del Piano degli Obiettivi assegnati all'Area Food Policy.

Tali dati potrebbero divenire oggetto di comunicazione nell'ambito della campagna di comunicazione sviluppate dal Piano Aria e Clima sotto il brand "Milano Cambia Aria".

## 2.5 Impatto economico dell'Hub Isola

Infine, sul fronte dell'impatto economico, risulta interessante osservare che i primi 4 anni di attività dell'hub hanno generato un valore nominale della donazione pari ad oltre 1 milione di euro. Considerando i 36 mesi di attività effettiva si registra un valore nominale mensile delle donazioni pari a oltre 28.000€.

L'hub ha indirettamente generato un risparmio alla collettività di 27.600 € per il mancato costo di smaltimento della frazione organica Forsu qualora non salvata dalle eccedenze. Ed un valore di emissioni ambientali attualizzate evitate pari a 23.760€. Nel complesso quindi un risparmio di 51.400 €.

Attualizzando nel suo insieme il valore reale della donazione, a fronte della condizione di svantaggio socioeconomico dei beneficiari, si va da un valore minimo di 1.560.000 € ad un valore massimo di 2.210.000€.

Indicatore	Target
Mensilità di azione	36
Eccedenze donate (Kg)	306.578
Valore nominale donazioni (tot)	1.017.120 €
Valore nominale donazioni / mese	28.253 €
Costo rifiuti risparmiato (tot)	27.661 €
Valore emissioni evitate (VOLY) (tot)	23.760 €
Costo risparmio gestione (tot)	51.421 €
Valore per i destinatari (€ minimo)	1.566.995 €
Valore per i destinatari (€ massimo)	2.215.034 €

Tab. 5 - Risultati economici complessivi durante la sperimentazione dell'Hub Isola.

Risulta interessante, anche nell'ottica di sviluppo di ulteriori indicatori di performance osservare la media delle donazioni al mese in base al totale dei punti vendita donanti all'Hub. Il picco è stato registrato nel 2020, verosimilmente a causa dell'elevata propensione alle donazioni nel post pandemia mentre nelle annualità 2021 e 2022 si sta assistendo ad un calo delle donazioni. Tale dato è stato anche confermato dal confronto con i gestori di tutti gli hub. Il fenomeno andrà ulteriormente indagato.

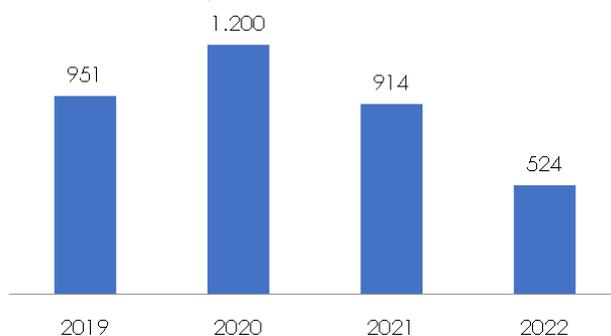


Fig. 4 - Media del valore (€) delle donazioni/mese per punto vendita nel quadriennio dell'Hub Isola.

## **2.6 Commento su valutazione esperienza Hub pilota**

In conclusione, l'esperienza dei primi 4 anni dell'Hub Isola ha permesso di evincere come il gestore dell'Hub e il Politecnico di Milano, sulla base di consolidati rapporti di collaborazione e fiducia reciproca costruita grazie alla pluriennale relazione instauratasi con gli operatori della GDO e gli enti del Terzo Settore, abbiano definito modalità di gestione operativa e di interscambio dei dati che rappresentano il principale fattore di successo dell'iniziativa.

Nell'ottica della collegialità che caratterizza il progetto, la presente relazione è stata inviata ai partner del protocollo di intesa, chiedendo di esprimere un parere circa l'interesse della propria organizzazione a proseguire nella progettualità alle medesime condizioni.

Tutti i partner hanno espresso parere positivo; tutti i pareri espressi sono conservati agli atti della scrivente Area Food Policy.

### 3. Procedura per la replicabilità degli Hub di Quartiere a Milano

Nel 2020 il Comune di Milano (Direzione Municipi) per favorire la replicabilità degli Hub e l’ingaggio degli stakeholder locali ha predisposto un **avviso pubblico** per la presentazione di manifestazioni d’interesse per la **realizzazione di nuovi Hub** di Quartiere finalizzato all’individuazione di soggetti disponibili a collaborare per la creazione di nuovi Hub attraverso:

- la **messa a disposizione di spazi di proprietà** per un periodo di 4 anni, il Comune si è riservato comunque la facoltà di mettere a disposizione immobili di proprietà comunale, dandone notizia tramite la descrizione di suddetti spazi attraverso una scheda tecnica caricata sul sito internet per tutto il periodo di validità dell’avviso (settembre 2019 - dicembre 2021);
- la **messa a disposizione di risorse economiche** per l’allestimento dell’Hub (circa 70.000 - 100.000 €) da investire in interventi edilizi, il noleggio di un furgone coibentato, allestimento cella, scaffalature e arredi;
- la **messa a disposizione di sponsorizzazioni tecniche** quali furgone, macchinari, altro.

Selezionati i soggetti sostenitori l’allora Ufficio Food Policy (ora Area Food Policy) attivava uno specifico **tavolo di coprogettazione** finalizzato all’approfondimento con gli attori del settore privato (grande distribuzione e mense aziendali) e del terzo settore (enti attivi nella redistribuzione delle eccedenze), per pervenire poi alla selezione di un soggetto gestore, singolo o in partenariato, con modalità ad evidenza pubblica.

Individuato il **soggetto gestore**, veniva elaborata tra tutte le parti una **convenzione** per regolare la gestione dell’Hub nei successivi 4 anni, considerati gli anni pilota per la sperimentazione di ogni singolo Hub.

Con cadenza regolare sono stati effettuati **incontri di monitoraggio semestrali** sui risultati raggiunti, tra tutte le parti.

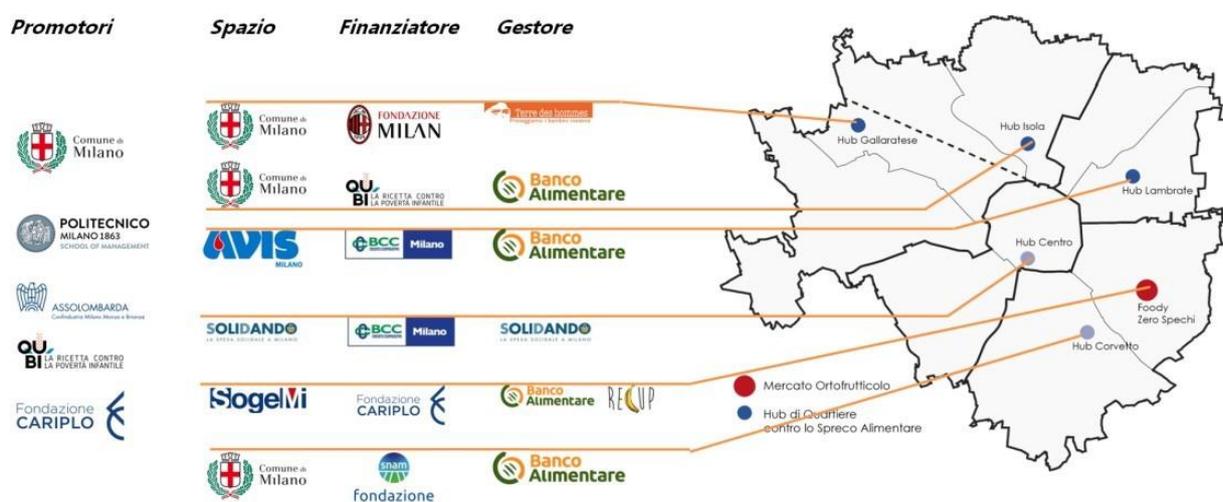


Fig. 5 - Partner coinvolti nella scalabilità degli Hub mediante l’Avviso Pubblico.

L'applicazione di questa procedura ha permesso l'avvio di altri tre Hub sul Comune di Milano, nei quartieri di Lambrate, Gallaratese, Centro; un ulteriore Hub sul quartiere Corvetto è in fase di progettazione.

Un'ulteriore esperienza è rappresentata dall'Hub Foody Zero Sprechi avviato presso un padiglione del Mercato Ortofrutticolo, grazie alla sinergia tra il Comune di Milano, Fondazione Cariplo, Università degli Studi di Milano, e gli Enti del Terzo Settore attivi per il recupero e la redistribuzione delle eccedenze ortofrutticole.

Di seguito un'infografica sull'ultimo anno di attività della rete di Hub (2022).

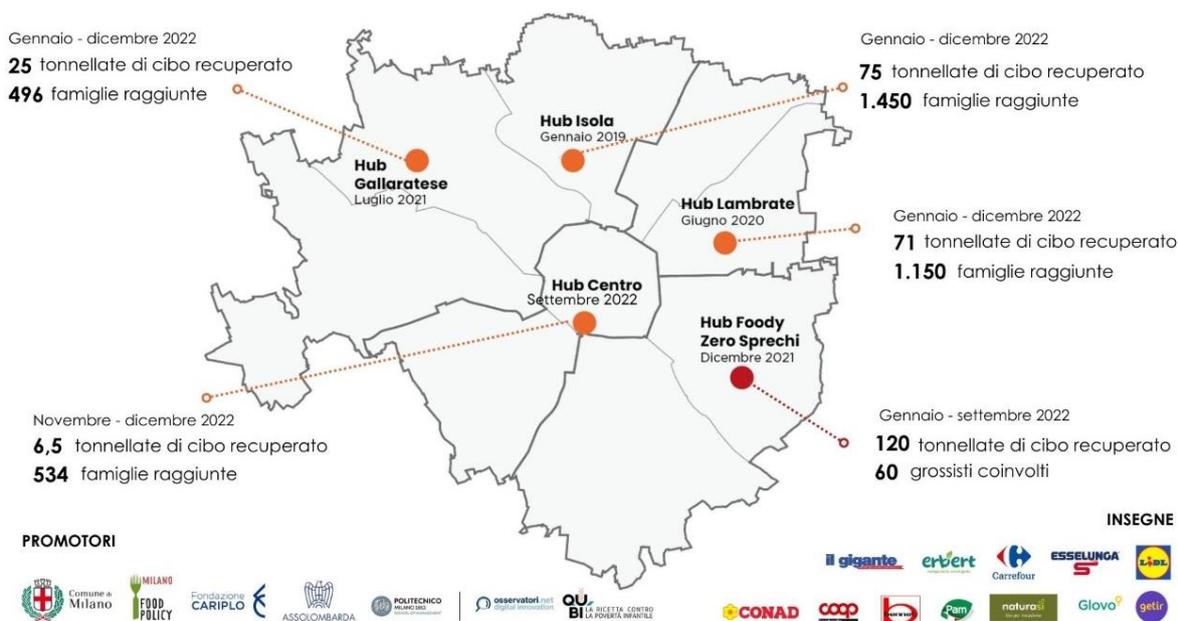


Fig. 6 - Partner coinvolti e donazioni registrate nel 2022 dal sistema degli Hub di Quartiere.

### 3.3 Hub Lambrate (Municipio 3)

Il primo ad essere messo in opera dopo la sperimentazione di Isola e l'avvio del processo di replicabilità, l'Hub di Lambrate, realizzato in Via Bassini n.26, presso il Municipio 3, ha visto la sinergia di diversi soggetti pubblici e privati, secondo il modello già attivo in Via Borsieri:

- **Avis Comunale Milano** ha dato in concessione d'uso gratuito uno spazio di sua proprietà con una superficie di 70 metri quadrati, sito appunto in via Bassini n.26;
- **Banca di Credito Cooperativo di Milano** ha messo a disposizione le risorse economiche (60.000 euro) per l'allestimento dell'hub e la gestione delle attività;
- **Associazione Banco Alimentare della Lombardia "Danilo Fossati" Onlus** è stata individuata quale ente gestore del coordinamento e della gestione operativa tramite personale volontario e dipendente.

La sottoscrizione della convenzione che regola l'Hub Lambrate è attiva fino al mese di giugno 2024.

### 3.4 Hub Gallaratese (Municipio 8)

L'Hub del Gallaratese, terzo in ordine di realizzazione dopo Isola (Municipio 9) e Lambrate (Municipio 3), è stato realizzato in un'immobile comunale sito nel **Municipio 8** in Via Appennini 50, molto ampio (superficie netta di circa 500 mq) ma abbandonato ad anni, in stato di degrado e soggetto a piccole occupazioni abusive.

Grazie al contributo della **Fondazione Milan** (ente sostenitore, donazione di € 75.000) e al coordinamento di **Terre des Hommes** (soggetto gestore e capofila di un ampio partenariato di attori locali: IBVA Solidando, Croce Rossa Italiana - Comitato di Milano, RimaFlow Fuorimercato, STAG, QuBì Gallaratese), lo spazio è stato rifunzionalizzato per questo progetto.

Oggi, oltre che alle attività di stoccaggio e redistribuzione delle eccedenze alimentari edibili recuperate dalla GDO, lo spazio è in parte dedicato all'allestimento del social Market "Solidando 2" di IBVA.

Tratto saliente dell'attività dell'Hub del Gallartese è l'integrazione con una serie di servizi per i minori e le famiglie del quartiere: gruppi sostegno alla gravidanza e genitorialità, incontri con medici specialistici, sportello psicologico, sportello legale, laboratori per bambini, gruppo compiti, distribuzione piccoli equipaggiamenti infanzia, corsi di lingua, laboratori di alfabetizzazione finanziaria.

Tali attività sono gestite da Terre des Hommes con il supporto della rete QuBì Gallaratese, Mitades, Mamme a Scuola, Paloma 2000 ed altri attori locali, facendo sì che questo spazio divenga un luogo di erogazione di servizi per la comunità a tutto tondo.

### 3.5 Hub Centro (Municipio 1)

L'Hub del Centro è realizzato presso spazio di proprietà dell'**Associazione IBVA** (che ne è anche gestore), in Via Santa Croce 15, a fianco di Solidando, social market realizzato dalla medesima associazione e da anni impegnato nella lotta alla povertà alimentare.

L'Hub è stato inaugurato nel mese di Settembre 2022, con convenzione in vigore fino a maggio 2024.

L'apertura dell'Hub del Centro è stata possibile grazie a un modello già sperimentato di partnership pubblico-privato. Nello specifico l'iniziativa è stata promossa dall'area Food Policy del Comune di Milano, IBVA, Municipio 1, Fondazione Cariplo, Assolombarda e Politecnico di Milano con l'Osservatorio Food Sustainability. L'Hub è stato realizzato grazie al contributo di Banca di Credito Cooperativo di Milano (€ 60.000).

Un funzionamento equo e green della raccolta e della consegna dei prodotti, è assicurato dalla partnership con **So.De**, il delivery sociale, solidale e sostenibile.

### 3.6. Hub Corvetto (Municipio 4)

L'Hub Corvetto, da realizzarsi sul Municipio 4 e alla data della presente in fase di progettazione, vede come ente sostenitore **Fondazione Snam**, nell'ambito di "Corvetto Adottami" (iniziativa triennale che favorisce la rigenerazione urbana ed il contrasto della povertà minorile nel quartiere Corvetto), con un contributo a fondo perduto pari ad euro 70.000,00, da destinare alla realizzazione dell'Hub di Quartiere contro lo spreco alimentare, unitamente alla sponsorizzazione tecnica consistente in proprie risorse umane, relazionali e know-how.

Previo avviso pubblico lanciato da Fondazione Snam, l'**Associazione Banco Alimentare della Lombardia** è stata individuata come soggetto gestore.

In questa fase si sta esplorando la possibilità di utilizzo di uno spazio di proprietà del Comune di Milano in gestione al **Fondo Immobiliare Milano 2**, altre ipotesi sono al vaglio degli uffici.

### 3.7. L'esperienza dell'Hub Foody presso il Mercato Ortofrutticolo

Durante il primo lockdown, nella primavera 2020, **SoGeMi** è stata coinvolta nel Dispositivo Aiuto Alimentare sviluppato dal Comune di Milano con i suoi partner, contribuendo al miglioramento dell'offerta di aiuti alimentari attraverso l'inserimento di prodotti ortofrutticoli e sostenendo, ogni settimana, 20.000 persone in difficoltà economica.

Al fine di non disperdere il valore positivo originatosi da questa esperienza, **SoGeMi**, il **Comune di Milano** e la **Fondazione Cariplo** hanno lavorato in sinergia, elaborando soluzioni innovative, come di seguito brevemente riepilogato:

- è stato garantito uno spazio, presso il **Mercato Ortofrutticolo** da convertire in Hub contro lo Spreco Alimentare per concentrare le iniziative di redistribuzione e contrastare lo spreco alimentare dei prodotti ortofrutticoli, a partire dall'anno 2022 e fino alla demolizione del Padiglione D;
- nel 2021 è stato lanciato dalla Fondazione Cariplo, in sinergia con il Comune di Milano e SoGeMi, il bando "Foody Zero Sprechi", per la creazione di un partenariato di soggetti attivi nella redistribuzione, è già operativi per il recupero delle eccedenze di frutta e verdura presso il Mercato Ortofrutticolo .

Il **progetto VALORE** è stato il primo progetto selezionato dal bando "Foody Zero Sprechi", con l'Università degli Studi di Milano, capofila del progetto, a supporto dell'attività di RECUP, del Banco Alimentare della Lombardia e di alcuni comitati della Croce Rossa Italiana attivi presso SoGeMi, per garantire la continuità della raccolta e il miglioramento di quantità e qualità dei prodotti redistribuiti.

Il progetto è attivo fino al mese di Marzo 2023.

Per il recupero delle eccedenze Sogemi ha inoltre sottoscritto protocolli di intesa con Caritas Ambrosiana, Pane Quotidiano, Eco delle Città.

## 4. Earthshot Prize

Il Principe William, ora Principe del Galles, nel 2021 ha lanciato la prima edizione del prestigioso premio ambientale "The Earthshot Prize", volto a sostenere ogni anno fino al 2030, le cinque più impattanti progettualità internazionali per la sostenibilità del pianeta. Ogni vincitore riceve dalla Royal Foundation una somma equivalente a £ 1.000.000 per potenziare il proprio progetto. Le cinque categorie del premio sono state ispirate dagli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite e sono: "Ripristino e protezione della natura", "Aria pulita", "Rinascita dell'oceano", "Costruire un mondo senza sprechi" e "Azione per il clima". Per l'individuazione delle progettualità la Royal Foundation ha attivato la "Earthshot Prize Global Alliance" che include tra i propri membri anche C40, rete di città della quale il Comune di Milano è membro.

Autonomamente C40 ha nominato il Comune di Milano, con il progetto degli Hub di Quartiere contro lo spreco alimentare, nella rosa delle 750 progettualità ritenute particolarmente virtuose.

In data 17 settembre 2021 il Principe William annunciava i 15 finalisti della prima edizione dell'Earthshot Prize e nella categoria "Built Free Waste World" vi era anche il Comune di Milano con gli Hub di Quartiere contro lo spreco alimentare.

In data 18 ottobre 2021, durante la cerimonia di premiazione dell'Earthshot Prize, venivano annunciati i 5 vincitori del premio da un milione di sterline e tra questi nella categoria "Built Free Waste World" veniva annunciata la vittoria del Comune di Milano con gli Hub di Quartiere contro lo spreco alimentare.

Il Comune di Milano, risultando vincitore dell'Earthshot Prize riceverà un contributo economico vincolato al potenziamento e rafforzamento della rete degli Hub di Quartiere contro lo spreco alimentare a Milano e alla diffusione internazionale del relativo modello, in attuazione della Food Policy di Milano. L'importo assegnato al Comune di Milano è equivalente a £ 1.000.000 - ovvero pari a € 1.150.000,00 (calcolato alla valuta attuale).



Fig. 7 - Fotografia della cerimonia di premiazione con i rappresentanti dei partner e gestori degli Hub.

Per potenziare e rafforzare la rete degli Hub di Quartiere contro lo spreco alimentare a Milano e favorire la diffusione internazionale del relativo modello, i fondi messi a disposizione con il citato premio verranno così assegnati:

- **Potenziamento Hub di Quartiere**  
500.000,00 euro per il potenziamento degli Hub esistenti e dell'attivazione di nuovi Hub, basato sull'erogazione per gli anni 2022 e 2023 di contributi in favore di enti del Terzo Settore attivi a Milano, per lo sviluppo di progettualità innovative concernenti il recupero e la redistribuzione delle eccedenze alimentari, prima che diventino spreco di cibo.
- **Integrazione mercati comunali agli Hub di Quartiere**  
200.000,00 euro per la raccolta di eccedenze di ortofrutta dai mercati comunali da distribuire presso gli Hub, basato sull'erogazione per gli anni 2022 e 2023 di contributi in favore di enti del Terzo Settore attivi a Milano per lo sviluppo di progettualità innovative integrate agli Hub.
- **Campagna di comunicazione**  
150.000,00 euro per l'attivazione di una campagna di comunicazione rivolta ai cittadini milanesi e ai bambini fruitori delle mense scolastiche sull'importanza della prevenzione e riduzione dello spreco alimentare, mediante l'affidamento a un'agenzia di comunicazione.
- **Food Policy Academy**  
150.000,00 euro per lo sviluppo di una Food Policy Academy volta alla diffusione internazionale del modello degli Hub di Quartiere e delle azioni sviluppate a Milano sul contrasto dello spreco alimentare attraverso attività di training online e di visite a Milano per città aderenti alle reti MUFPP e C40, mediante l'affidamento a un'agenzia specializzata.
- **Food Waste Officers**  
150.000,00 euro per incarichi professionali volti all'individuazione di Food Waste Officers in grado di supportare la struttura tecnica del Comune di Milano nel raccordo costante con i partner, sostenitori, gestori e beneficiari degli Hub di Quartiere contro lo spreco alimentare, delle attività a loro connesse e delle attività previste nei punti precedenti.

In aggiunta a queste risorse la Royal Foundation ha proposto al Comune di Milano una consulenza pro-bono erogata da Deloitte Italia volta alla costruzione di un Food Waste Impact Bond per il quale è in corso di finalizzazione un LOI volto a definire il perimetro della collaborazione.

## 5. Prospettive per il futuro

L'esperienza degli Hub di Quartiere contro lo Spreco Alimentare di Milano dimostra come le città possano coordinare un piano complesso di azioni per ridurre al minimo gli sprechi alimentari e al tempo stesso permettere l'accesso al cibo ai cittadini in condizione di disagio. Negli ultimi anni, grazie alla sperimentazione avviata con il coinvolgimento di una pluralità di partner, è stato implementato un sistema decentralizzato e altamente coordinato per offrire pasti sani da alimenti che altrimenti sarebbero andati sprecati.

L'espansione della rete degli Hub di Quartiere, fino a coprire l'intera città, quartiere per quartiere, è un risultato realistico da conseguire nel breve e medio termine, secondo il modello positivo sperimentato a partire dal 2020 e potendo contare sull'iniezione di risorse derivato dalla vittoria dell'Earthshot Prize.

La rete degli Hub potrebbe nel prossimo futuro costituire la cabina di regia per tutte le iniziative di recupero di spreco alimentare sulla città di Milano, ottimizzandone il funzionamento grazie all'ampliamento delle infrastrutture relazionali, logistiche e socio-territoriali che consentono al sistema di agire su piccola media-scala, in maniera operativamente più efficiente e meno onerosa.